



Direzione Regionale del Piemonte

Accordo quadro sulla mobilità volontaria regionale

I rappresentanti della Direzione Regionale del Piemonte e delle Organizzazioni sindacali regionali, visto il C.C.N.L. – comparto Agenzie Fiscali – e il C.C.N.I. dell’Agenzie delle Entrate,

CONCORDANO

Di definire la disciplina delle procedure di mobilità regionale volontaria per il personale dell’Agenzia delle Entrate della regione Piemonte.

PREMESSA

Il mutato contesto organizzativo dell’Agenzia delle Entrate, con il consolidamento del modello delle Direzioni Provinciali e l’integrazione in esse degli Uffici Provinciali del Territorio, unitamente all’analisi delle criticità riscontrate nel periodo di vigenza del sistema di mobilità volontaria regionale che in questa sede si procede a riformare, hanno condotto al convincimento della necessità di passare a un metodo meno articolato e più semplice e intuitivo rispetto a quello in atto dal 2014.

REGOLE GENERALI

La procedura di mobilità, che avrà cadenza annuale, sarà attuata come di seguito indicato.

geografica in cui presta servizio il candidato e solo verso le sedi non indicate come escluse in entrata.

Le istanze classificate in terza fascia daranno diritto alla mobilità, sempre sino a concorrenza del numero massimo di posti in uscita previsto per la sede geografica in cui presta servizio il candidato, verso una Direzione Provinciale ovvero verso l'UPT di Torino. La sede geografica di effettiva assegnazione del candidato all'interno delle citate strutture verrà individuata dal Direttore Provinciale competente o dal Direttore dell'UPT di Torino.

Stante il meccanismo della procedura non sarà necessario indicare la sede geografica di desiderata assegnazione in sede di presentazione dell'istanza. Ad avvenuta pubblicazione della graduatoria definitiva, l'Ufficio Amministrazione del Personale provvederà a contattare i candidati aventi diritto alla mobilità per acquisire l'indicazione necessaria per operare la nuova assegnazione.

Il bando, recependo le risultanze dell'accordo annuale a cui fa riferimento, conterrà le seguenti indicazioni:

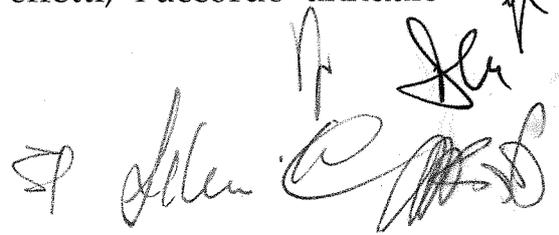
- elenco delle sedi geografiche;
- numero massimo di posti in uscita per ciascuna sede geografica;
- elenco delle sedi geografiche per le quali non è previsto ingresso per i lavoratori collocati nella seconda e nella terza parte della graduatoria;
- punteggi soglia per la definizione delle tre parti della graduatoria.

Oltre a quanto già indicato, in sede di trattativa annuale si procederà anche a definire la calendarizzazione della procedura e le eventuali modifiche da apportare alla Tabella A allegata al presente accordo.

Copia della bozza del bando verrà trasmessa alle OO.SS. preventivamente rispetto alla pubblicazione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura tutti i dipendenti assunti a tempo indeterminato negli uffici del Piemonte dell'Agenzia delle Entrate, risultanti in servizio alla data di scadenza del termine per la presentazione delle istanze prevista nel bando, per i quali il contratto di lavoro individuale non preveda un vincolo di permanenza nella sede. A questi effetti, l'accordo annuale



specificherà le tipologie di esclusione dalla partecipazione alla procedura di cui al precedente capoverso.

GRADUATORIA REGIONALE DI MOBILITÀ

La graduatoria regionale di mobilità riporterà per ciascun dipendente l'indicazione della sede di organica appartenenza e dell'esito della procedura (trasferibile, non trasferibile). La rinuncia alla mobilità potrà essere espressa in qualsiasi momento entro il termine di cinque giorni lavorativi precedenti al perfezionamento del provvedimento di trasferimento (primo giorno di servizio presso la nuova sede geografica).

In caso di parità di punteggio, per la redazione della graduatoria si applicheranno i criteri di precedenza nel seguente ordine:

- 1 maggior punteggio nel punto 2 della tabella titoli valutabili allegato A al presente accordo;
- 2 maggior punteggio nel punto 3 della tabella titoli valutabili allegato A al presente accordo;
- 3 maggior punteggio nel punto 5 della tabella titoli valutabili allegato A al presente accordo;
- 4 maggiore età anagrafica.

DIFFERIMENTO MOVIMENTI

Le movimentazioni di personale sono differibili fino ad un massimo di tre mesi su richiesta dell'amministrazione o fino ad un massimo di sei mesi su richiesta dell'interessato.

GESTIONE PERSONALE DISTACCATO

Il personale che si trova in posizione di distacco non temporaneamente per esigenze di servizio, acquisirà punteggio, ai fini di quanto indicato al punto 5 della tabella titoli allegato A al presente accordo ed assorbirà posizioni in uscita dalle varie sedi geografiche sulla base della sede di organica appartenenza. Per il solo personale in distacco presso il CAM come operatore telefonico, la mobilità produrrà come effetto la riassegnazione della sede di

organica appartenenza, senza che ciò implichi il venir meno della posizione di distacco.

Torino, 11 dicembre 2017

DIREZIONE REGIONALE DEL PIEMONTE	ORGANIZZAZIONI SINDACALI REGIONALI
<p><i>Giuseppe Dechillo Sansò</i></p>	<p>CGIL FP <i>[Signature]</i></p>
	<p>CISL FPS <i>[Signature]</i></p>
	<p>UIL/PA <i>[Signature]</i></p>
	<p>CONFSAL-UNSA <i>[Signature]</i></p>
	<p>USB PI <i>[Signature]</i></p>
	<p>FLP <i>[Signature]</i></p>

* CON
NOTA A
VERBALE